



Città di Corleone
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 11 DEL 5 APR. 2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per il bilancio partecipativo.

L'anno duemila ~~due~~ ^{cinque} il ⁵ del mese di ^{Aprile}, alle ore ^{13,20} nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione dell'Ente con i poteri del Consiglio comunale, nominata con D.P.R. del 12/08/2016, (pubblicata in G.U.R.I. serie generale N. 51 del 8.9.2016) ai sensi dell'art. 143 del D.LGS 18 agosto 2000 n. 267, in conseguenza dello scioglimento degli organi elettivi del Comune.

Sono rispettivamente presenti e assenti i Sigg.:

COMMISSIONE STRAORDINARIA	Presenti	Assenti
TERMINI GIOVANNA	X	
CACCIOLA MARIA	X	
MALLEMI ROSANNA	X	
TOTALE	3	

Assiste il Segretario Generale Avv. Lucio Guarino



Città di Corleone

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Settore.....

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE SU DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale del bilancio partecipativo.

Richiamato l'art. 7 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che disciplina la potestà regolamentare conferita ai Comuni "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto";

Visto: l'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, secondo cui "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Ravvisata l'opportunità di adottare un regolamento che disciplini i criteri e le modalità per la concessione del patrocinio, di contributi economici e di altri benefici da parte dell'Amministrazione comunale a soggetti pubblici e privati;

Esaminato lo schema di "regolamento comunale del bilancio partecipativo composto da dodici articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce, tra l'altro, al Consiglio Comunale la competenza ad approvare i regolamenti;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

propone di deliberare

1. di approvare le premesse del presente atto, che si intendono qui integralmente trascritte;
2. di approvare il "regolamento comunale del bilancio partecipativo composto da dodici articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale,;
3. di dare atto che tutte le disposizioni dei Regolamenti Comunali in contrasto con il presente Regolamento, s'intendono abrogate.
4. di dare mandato al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento e il relativo regolamento :
per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online e alla scadenza per i successivi quindi giorni ;

per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione, a pena nullità dell' atto stesso;
permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore II.
che il responsabile del procedimento è la sig. Di Miceli Liliana



GUARINO

PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Corleone, li 06.04.2017

Il Responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE
- parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.
.....	€ xxx.xxx,xx	x.xxx.xxx	xxx	xxxx/xxxx	xxxx/xxxx

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Corleone, li 08.04.2017

Il Responsabile del Settore

Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot.....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI NO

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
Con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.



CITTA' DI CORLEONE

REGOLAMENTO COMUNALE DEL BILANCIO PARTECIPATIVO

INDICE

Art. 1 - Definizione e finalità

Art. 2 - Ambiti tematici della partecipazione

Art. 3 - Aveni diritto alla partecipazione

Art. 4 - Fasi e modalità della partecipazione

Art. 5 - Istituti e forme della partecipazione

Art. 6 - Azioni di promozione della partecipazione

Art. 7 - Risorse

Art. 8 - Entrata in vigore

Art. 9 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 10 - Pubblicità del regolamento

Art. 11 - Revisione del regolamento

Art. 12 - Scheda di partecipazione

Allegato 1) Scheda di partecipazione

Allegato 2) Scheda proposta progettuale al Bilancio Partecipativo

Art. 1

Definizione e finalità

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta.

Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione del processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune di Corleone.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo, di partecipazione e suggerimento dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, da parte dell'Amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio. Il Comune di Corleone, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni, nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2

Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.

Ogni anno viene destinata a forme di democrazia partecipata una somma pari a quella prevista dalla normativa vigente.

L'amministrazione individua annualmente nel contesto del bilancio di previsione e nelle successive fasi, le aree tematiche da sottoporre alla procedura partecipata.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative alle seguenti aree:

1. A1 – Lavori pubblici, viabilità: manutenzione strade; realizzazione parcheggi;

manutenzione ordinaria edifici scolastici; adeguamento dei beni comunali alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere architettoniche; demolizione di costruzioni abusive; interventi mirati ad una maggiore facilitazioni alla viabilità urbana e del traffico; installazione segnaletica stradale.

2. A2 – Spazi e aree verdi: realizzazione progetti ed interventi relativi ad aree urbane a verde,manutenzione ordinaria del verde urbano.

3. A3 – Politiche sociali, educative e giovanili: realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e adulti indigenti; iniziative a favore dei disabili; realizzazione di centri di aggregazione giovanile. Eventi culturali e sportivi

4- A4 – Sviluppo socio-economico: dell'area relativo al turismo, agricoltura, artigianato e ambiente e commercio.

Art. 3

Aventi diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Corleone, ovvero:

- tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- le associazioni, i comitati, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art. 4

Fasi e modalità di partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

Costituisce il primo livello di partecipazione, in cui avviene la presentazione del percorso di partecipazione stesso e dei materiali necessari.

Il Comune di Corleone renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza nel processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dell'avviso stesso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase – Consultazione e raccolta delle proposte

Costituisce il secondo livello di partecipazione. Entro il termine fissato dall'avviso pubblico e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione, ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- tramite posta elettronica;

La scheda di partecipazione debitamente firmata, dovrà riportare i seguenti dati essenziali: nome, cognome, codice fiscale e residenza.

Ogni cittadino o associazione potrà presentare max un progetto per ogni area di intervento individuate all'art. 2 del regolamento e suggerire nuove proposte

Terza fase – Valutazione delle proposte

Le proposte, osservazioni e progetti presentati nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno verificati dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Responsabili competenti in materia, dal Sindaco (o Commissione Straordinaria) , dalla Giunta Comunale e dal Funzionario Responsabile del Servizio Finanziario.

Le proposte verranno distinte in:

- **segnalazioni:** piccoli interventi di modesta entità, immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
- **interventi:** opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- stima dei costi;
- caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- caratteristica dell'innovazione;
- compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Art. 5

Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6

Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione Comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi presenti sul territorio comunale.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare tramite idonei strumenti, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Art. 7

Risorse

L'Amministrazione Comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata.

Art. 8

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Art. 9

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11

Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.

Art. 12

Scheda di partecipazione

La scheda di partecipazione allegata è parte integrante del presente regolamento.
(all.1; all.2)

Allegato 1)



Città di Corleone

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO PARTECIPATIVO

DATI ANAGRAFICI PERSONA

* **Cognome:** _____ * **Nome:** _____

* **nato/a a:** _____ * **prov.:** _____ * **il:** _____ età: _____ sesso: _____

* **Telefono:** _____ **cellulare:** _____ * **Cod. Fisc.** _____

DATI ANAGRAFICI SOCIETA' ASSOCIAZIONE

* **Ragione Sociale:** _____

* **Cognome proponente:** _____ * **Nome Proponente:** _____

* **nato/a a:** _____ * **prov.:** _____ * **il:** _____ età: _____ sesso: _____

* **indirizzo:** _____ **E-mail:** _____

Telefono: _____ **cellulare:** _____ * **P.Iva/C.F.** _____

INFORMAZIONI SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Corleone, titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs 196/03) informa che i dati conferiti saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici oltre che cartacei per le finalità strettamente connesse alla partecipazione al progetto "Bilancio Partecipato". Ove necessario e comunque per finalità strettamente connesse, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni, eventualmente nominati responsabili del trattamento, il cui elenco, nel caso, sarà disponibile presso gli uffici comunali. Ogni altra informazione, anche in ordine alle modalità di esercizio del diritto di accesso e degli altri diritti stabiliti dall'art. 7 D.lgs 196/2003, tra cui il diritto di opporsi in ogni momento al trattamento, è disponibile presso gli stessi uffici del Comune.

Il/La sottoscritto/a _____ compiutamente informato/a

acconsente non acconsente al trattamento dei propri dati personali e

autorizza non autorizza il Comune di Corleone all'invio di informazioni e

aggiornamenti nel merito del percorso partecipativo mediante i recapiti sopra indicati (posta elettronica, sms, ecc.)

* **Data** _____ * **Firma** _____ Con (*) i dati obbligatori

Allegato 2)



Città di Corleone

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE AL BILANCIO PARTECIPATIVO

DATI ANAGRAFICI Proponente (Soggetto individuale , Associazioni ecc....)

Cognome: _____ Nome: _____ nato/a _____
prov.: _____ il: _____ sesso: _____ indirizzo: _____ E--
-mail: _____
Telefono: _____ cellulare: _____ Cod. Fiscale _____

AREE TEMATICHE

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una scheda di proposta progettuale per una delle aree tematiche, di seguito indicate:

- 1. A1 – Lavori pubblici, viabilità :** manutenzione strade; realizzazione parcheggi; manutenzione ordinaria edifici scolastici; adeguamento dei beni comunali alle norme di sicurezza, di prevenzione incendi e di abbattimento delle barriere architettoniche; demolizione di costruzioni abusive; interventi mirati ad una maggiore facilitazioni alla viabilità urbana e del traffico; installazione segnaletica stradale.
- 2. A2 – Spazi e aree verdi:** realizzazione progetti ed interventi relativi ad aree urbane a verde; manutenzione ordinaria del verde urbano.
- 3. A3 – Politiche sociali, educative e giovanili:** realizzazione di iniziative a carattere sociale a favore di anziani, minori e adulti indigenti; iniziative a favore dei disabili; realizzazione di centri di aggregazione giovanile. Eventi culturali e sportivi
- 4- A4 – Sviluppo socio-economico:** dell'area relativo al turismo, agricoltura, artigianato e ambiente e commercio.

Data

____/____/____

Firma _____

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

(Si possono allegare documenti, fotografie ecc..)

Descrivi la tua proposta per la comunità: un'idea, un progetto che hai in mente che venga realizzato
Oppure anche semplice segnalazione di un disservizio con la proposta per migliorarlo.

TITOLO DELLA PROPOSTA: _____

AREA TEMATICA N°: _____

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA
(descrizione sintetica dell'idea progettuale)

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO:

Il Commissario straordinario

TERMINI.




Il Segretario Generale

GUARINO


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Corleone, li _____

Il Responsabile della pubblicazione on line _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per quindici giorni consecutivi.

Corleone, li _____

Il Segretario Generale

GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante

Il Segretario Generale

GUARINO